



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALPIGNANO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALPIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del^{01/09/2021} Sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.2997. del^{01/09/2018} ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del^{20/01/2022} con delibera n. .6...

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

SCUOLA E CONTESTO

Alpignano, comune appartenente alla città Metropolitana di Torino è situato a circa 12 km dal capoluogo, all'imbocco della Val Susa. E' facilmente raggiungibile grazie alle due grandi strade statali, la SS 24 del Monginevro e la SS 25 del Moncenisio, due importanti vie di comunicazione rivolte verso la Francia e dalla linea ferroviaria del Frejus. Tra la popolazione costituita da 16.709 abitanti, gli stranieri residenti ad Alpignano al 1° gennaio 2021 sono 892 e rappresentano il 5,3% della popolazione con una prevalenza di Rumeni, seguiti da Africani e Marocchini.

La presenza di stranieri costituisce un'opportunità per l'Istituto che, oltre ad incrementare il numero di iscrizioni, si arricchisce per il confronto con culture e tradizioni diverse, occasione sia per gli insegnanti sia per gli studenti, di lavorare in un contesto multietnico che favorisce lo scambio di conoscenze oltre che una fattiva integrazione.

Gli ordini di scuola presenti sul territorio sono tre; si contano infatti tre Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie ed una Scuola Secondaria di primo grado, tutte appartenenti all'Istituto Comprensivo di Alpignano.

Nei diversi plessi l'utenza è varia: sono presenti sia alunni provenienti dal territorio, sia dai Comuni limitrofi (Pianezza, Caselette). Le famiglie di appartenenza hanno origini e situazioni socioeconomiche diverse. La loro presenza, insieme agli alunni stranieri è vissuta come una ricchezza per una cultura di integrazione e rispetto, favorendo al massimo l'inclusione. Per far fronte al disagio socio-economico inoltre, la scuola mette in campo attività per consentire a tutti di "accedere al sapere". E'

necessario quindi sviluppare programmazioni differenziate per alunni stranieri, alunni svantaggiati e alunni con bisogni educativi speciali, anche con attività pomeridiane, reperendo finanziamenti dai fondi strutturali, ad esempio con la partecipazione a bandi PON, ecc. La crisi del 2008 non ancora risolta, ha avuto un inasprimento a causa della pandemia di Covid-19, iniziata nei primi mesi del 2020. La scuola in questo frangente si è subito adoperata per andare incontro alle necessità delle famiglie fornendo in comodato d'uso dispositivi digitali (Pc e tablet), grazie ai fondi ottenuti dal PON "Smart class" allo scopo di sostenere le famiglie più disagiate e rendere efficace la gestione dei materiali multimediali, inclusi i libri digitali e per consentire a tutti di poter fruire della Didattica a distanza nei periodi di chiusura delle scuole.

Alpignano è un Comune con rilevanti criticità sociali, lavorative, abitative e con una scolarizzazione in forte difficoltà. Il reddito medio pro-capite stimato intorno ai 12.400 € (fonte Istat) risulta essere basso confrontando il dato con quello del Nord-Ovest pari a 34.600 € (fonte Istat).

Permane la condizione di numerosi cittadini, anche molto giovani, con titolo di studio molto basso; molti di essi, infatti, pur frequentando i primi anni della scuola superiore, spesso non terminano il ciclo di studi e quindi non conseguono alcun titolo. In una situazione socio-economica di stagnazione e di crisi ancora significativa per il mercato del lavoro, le poche aziende che sono alla ricerca di lavoratori (anche attraverso gli Enti Locali, ai quali chiedono l'invio di curricula) ormai non prendono più in considerazione candidature di giovani e meno giovani che non abbiano un diploma o quanto meno una specializzazione. Ne consegue che i potenziali posti di lavoro vengano assegnati a chi possiede tali requisiti. Sono richieste professionalità che molte famiglie rifiutano (operai specializzati in particolare, di cui molte aziende lamentano la difficoltà di reclutamento); è convinzione ancora diffusa che tali specializzazioni "sminuiscano" in qualche modo l'individuo, e sovente i figli sono costretti a frequentare scuole non gradite o non adatte alla loro personalità, o a iscriversi ad un corso universitario, con il risultato di non ottenere alcun titolo di studio o di non trovare un lavoro soddisfacente. L'attività di "Orientamento" che la

Scuola secondaria offre, tende ad indirizzare gli alunni verso percorsi di studi consoni alle loro attitudini, ma non sempre le famiglie si affidano ai “Giudizi orientativi” per le iscrizioni alle Scuole superiori. Per contenere la dispersione scolastica, l’Istituto Comprensivo di Alpignano appartiene anche alla Rete *Scuola-formazione* per alunni pluriripetenti tra i 14 e i 16 anni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE

Le scelte strategiche per la progettazione del triennio 2022/2025 devono tener conto del nuovo scenario socio-culturale, nonché dei risultati emersi dai recenti studi e dibattiti su come la conoscenza e l'apprendimento possano cambiare il futuro dell'umanità e del pianeta quali:

- **Documento UNESCO** *"Futures of Education: learning to become"* con l'obiettivo di ripensare ai modelli di apprendimento per il futuro;
- Avanguardie Educative **INDIRE**;
- **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile e **Education 2050**;
- **Scuola 2030** che nasce dalla collaborazione fra Miur, Indire e Associazione Italiana Sviluppo Sostenibile.

Ci troviamo oggi di fronte a situazioni nuove, che richiedono un terzo livello di alfabetizzazione, ovvero un insieme di competenze che dovrebbero aiutare le persone a ogni livello (dai più giovani, ai più alti profili decisionali), a mantenere attiva la capacità di intervenire nella realtà caratterizzata da cambiamenti sempre più veloci che richiedono flessibilità.

La finalità dunque non deve essere la mera trasmissione di contenuti, ma sviluppare capacità utili alla crescita individuale e collettiva, facilitando il passaggio da modelli mentali "fixed" a "growth", nella scuola e in tutti i luoghi di apprendimento.

Le scelte strategiche da adottare per la progettazione del nuovo Piano dell'Offerta

Formativa devono puntare ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, con opportunità di apprendimento per tutti. La scuola deve assicurarsi che tutti gli alunni e tutte le alunne *"...acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"* (Scuola 2030 – Indire).

Relativamente ai tre ordini di scuola, che caratterizzano il nostro Istituto comprensivo, occorre garantire un percorso che, a partire da un'istruzione pre-scolastica, accompagni i ragazzi e i cittadini di domani attraverso una formazione concreta, adeguata e di qualità, che sappia inserire nel mondo del lavoro o nella prosecuzione di studi superiori, predisponendo ambienti di apprendimento sicuri, non violenti e inclusivi per tutti, sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere.

La nuova progettazione tuttavia non può prescindere dalla situazione emergenziale che sta vivendo il nostro Paese, per cui occorre predisporre il nuovo PTOF cercando di prefigurare i possibili scenari futuri, ancora influenzati dalla pandemia di Covid-19.

Confrontandoci con gli assi strategici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (digitalizzazione e innovazione, [transizione ecologica](#) e inclusione sociale) e confidando nell'erogazione di fondi attraverso bandi PON e altri Enti erogatori, tenendo in considerazione anche [il programma Next Generation EU](#), l'Istituto dovrà puntare su:

- Potenziamento, in tutti i cicli scolastici, delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) - questo implicherà un investimento in attività, metodologie e contenuti scientifici, digitali e di innovazione;
- Rafforzamento delle abilità linguistiche e promozione del multilinguismo;
- Miglioramento degli esiti nelle Prove strutturate e nelle Prove Invalsi;



- Avvio del Curriculum verticale d'Istituto;
- Sviluppo delle [competenze digitali](#) di docenti e personale scolastico, grazie alla creazione di un sistema per la formazione continua;
- Stabilità dell'organico, sia del personale docente, sia del Personale A.T.A., che possa garantire continuità per l'attuazione di quanto programmato.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

Le *Indicazioni del curricolo d'Istituto* costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione affidata alle scuole. Si tratta di un testo aperto, che i docenti predispongono contestualizzando ed elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il nostro Istituto, che comprende tre ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, ha predisposto con il Curricolo verticale, dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, l'uno propedeutico all'altro.

I principi cardine sui quali si poggia la programmazione dell'intero Istituto riguardano l'educazione con un approccio interdisciplinare, in modo da permettere agli alunni di accedere ai saperi sviluppando la loro capacità a metterli in pratica e occupandosi anche di emozioni/empatia, bellezza, civismo e consapevolezza sociale. Si evince infatti una volontà che coincide anche con le esigenze manifeste nel Piano di Miglioramento, previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, di educare i ragazzi sui grandi temi del vivere e del convivere: il rispetto dell'ambiente e degli altri, la convivenza civile e l'interculturalità, l'inclusione, l'imparare ad imparare per un apprendimento e autoapprendimento continuo, la ricerca di sé attraverso esperienze

laboratoriali, sportive e di studio.

Occorre infine tener conto della precaria situazione nella quale ci troviamo a lavorare, a causa del persistere della pandemia e dei numerosi contagi che inevitabilmente portano ad assenze da scuola, anche solo in via precauzionale. E' necessario quindi prevedere anche per il prossimo anno azioni di recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri allievi, oltre che l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze in linea con la programmazione della classe frequentata.

Scuola dell'Infanzia

A partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la Scuola dell'Infanzia lavora alla formazione armonica e integrale della personalità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni. Il percorso persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali attraverso:

- Lo sviluppo e la maturazione dell'identità;
- Lo sviluppo e la conquista dell'autonomia;
- Lo sviluppo delle competenze;
- Lo sviluppo del senso di cittadinanza.

La Scuola dell'Infanzia, con un orario settimanale di 40 ore, si pone la finalità di

promuovere nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza in modo armonico e globale attraverso una metodologia basata sul gioco e adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale attraverso i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Scuola Primaria

Al fine di attuare la proposta formativa nel rispetto della normativa vigente, la Scuola primaria adotta la seguente suddivisione oraria settimanale delle discipline:

Aree disciplinari	Tempo Scuola	TP 40 ore		
	classi	1	2	3,4,5

Area linguistico artistico espressiva	Italiano	8	7	7
	Lingue comunitarie	1	2	3
	Musica	2	2	1
	Arte e immagine	2	2	2
	Corpo movimento sport	2	2	2
Area storico geografica	Storia	2	2	2
	Cittadinanza costituzione	1	1	1
	Geografia	1	1	2
Area matematico scientifico tecnologica	Matematica	6	6	5
	Scienze	2	2	2
	Tecnologia	1	1	1
	IRC	2	2	2
Mensa		5	5	5
Interscuola		5	5	5
Totale		40		

Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli insegnamenti previsti, per un totale di 30 ore settimanali curricolari, ovvero svolte al mattino con orario 8-14, sono integrate con un'ampia offerta formativa extracurricolare al

pomeriggio sempre dal lunedì al venerdì.

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE
ITALIANO	5
MATEMATICA	4
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2

EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	1
TOTALE	30 ore

La scuola secondaria arricchisce la propria offerta formativa con corsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e corsi di recupero per gli alunni più fragili. Le attività formative e di studio rientrano nella programmazione curricolare del mattino e in attività extrascolastiche, tenute al pomeriggio, che comprendono vari ambiti (linguistici, matematici, artistici e sportivi) con corsi tenuti da personale docente interno all'Istituto e da esperti esterni.

Si prevede anche lo svolgimento di attività trasversali, volte alla sollecitazione degli alunni nei corsi dei traguardi a breve termine, con lo scopo di renderli consapevoli delle procedure da seguire per l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

-

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

La Dirigente dell'Istituto comprensivo di Alpignano si avvale della collaborazione di diverse figure, tutte funzionali allo svolgimento delle attività richieste per la gestione dei sette plessi scolastici.

La Dirigente è affiancata da due docenti, un Collaboratore vicario che la sostituisce in caso di assenze e/o impedimento e per attività di organizzazione, progettazione, coordinamento e da un Secondo collaboratore, per il coordinamento dei plessi della scuola dell'infanzia, calendario impegni e attività funzionali all'insegnamento, collaborazione con la segreteria didattica al termine delle iscrizioni, ecc.

STAFF

Lo staff di direzione si compone oltre che delle figure già citate, delle Fiduciarie di plesso con compiti di Coordinamento delle attività educative e didattiche quali: coordinare e indirizzare, tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive della Dirigente; riferire ai colleghi le decisioni della dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti; coordinamento delle attività organizzative, ecc.

FIGURE STRUMENTALI

L'Istituto comprensivo ha individuato cinque Figure strumentali che sono funzionali alle attività, per il perseguimento degli obiettivi individuati all'interno del Ptof:

- Figura strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto
- Figura strumentale per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Figura strumentale per l'Inclusione
- Figura strumentale per l'Orientamento
- Figura strumentale per la Continuità.

Periodicamente lo Staff si riunisce per discutere riguardo l'andamento e il funzionamento dell'Istituto e/o in vista dei Collegi docenti.

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale insieme al Team dell'innovazione e alla Commissione informatica ha la finalità di favorire i processi di innovazione, segnalare opportunità provenienti da PNSD (ma non solo), cogliere ogni occasione di far conoscere l'IC Alpignano come scuola innovativa attraverso diffusione di buone pratiche all'interno e all'esterno della scuola.

Si occupa inoltre della formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola



negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; cercare soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Fanno parte del COLLEGIO DOCENTI con compiti specifici sempre interconnessi ai fabbisogni organizzativi e gestionali dell'Istituto e Referenti di progetto:

- Referente di Educazione civica
- Referente Registro elettronico
- Coordinatori di Classe e di interclasse
- Coordinatori di Dipartimento
- Comitato di valutazione docente
- Commissioni di studio e lavoro
- Responsabile della Sicurezza

L'Istituto si avvale anche di un Organico di potenziamento e di un Organico Covid fino al persistere della pandemia.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:
Responsabile amministrativo contabile e coordinamento del personale ATA.
- Ufficio protocollo - Smistamento posta e protocollo.
- Ufficio acquisti - Supporto al DSGA per bandi e gare.
- Ufficio per la didattica - Gestione iscrizioni, Prove INVALSI, Esame di Stato, Rilascio diplomi.
- Ufficio per il personale A.T.D. – Reclutamento, Assunzioni, Ricostruzioni di carriera, Assenze e Quiescenza.
- Ufficio Contabilità e Bilancio - gli Assistenti amministrativi di questi uffici si occupano di: Collaborazione con il DSGA per pratiche di contabilità - Reversali e IVA - TFR - Curare l'inventario dei beni presenti nell'Istituto (arredi, attrezzature e sussidi).
- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:
 - o Registro online
 - o Modulistica da sito scolastico
 - o Segreteria digitale.

RETI E CONVENZIONI

Reti di scuole

- Rete Scuola formazione



- Rete HC
- Rete scuola sicura
- Rete formazione docenti
-

Accordi formalizzati

- Patto territoriale
- Raccordi scuola-territorio

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA.pdf